



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**DIREZIONE GENERALE PER GLI
AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al Regio Decreto n. 2440 del 1923 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 18 del 05 gennaio 1967, e ss.mm.ii., concernente l’Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, e in particolare l’articolo 5, che definisce i compiti cui attende la Direzione generale per gli affari politici e di sicurezza, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell’art. 20 della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 304 del 30 dicembre 2019, Supplemento Ordinario n. 45;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, ed in particolare la tabella 6 indicante la spesa di € 1.000.000 per l’anno 2020 per la predisposizione e l’attuazione del Terzo Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su “Donne, Pace e Sicurezza”, e delle Risoluzioni successive (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, Supplemento Ordinario n. 46);

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare, le disposizioni riguardanti le competenze, le funzioni e le responsabilità dirigenziali e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R 16 aprile 2018 n. 36, registrato alla Corte dei Conti al n. 906 del 7 maggio 2018, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale per gli affari politici e di sicurezza all’ambasciatore Sebastiano Cardi, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni il 31 luglio 2018;

VISTA la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020;

VISTO il D.M. n. 5120/1/BIS del 28 gennaio 2020 di attribuzione al Direttore generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l’anno finanziario 2020;

VISTO il D.D.G. n. 2100/15 del 3 febbraio 2020 con cui è stato avviato il procedimento per l’assegnazione e l’erogazione dei contributi volontari da parte della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza (DGAP) del Ministero degli Affari Politici e di Sicurezza (MAECI) per la realizzazione di iniziative finalizzate all’attuazione del Terzo Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su “Donne, Pace e Sicurezza” e delle Risoluzioni successive;

VISTO il D.D.G. n. 2100/16 del 3 febbraio 2020 - e i relativi allegati A, B e C - con cui, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio di trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione di contributi volontari per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Terzo Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unire su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle Risoluzioni successive;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", in particolare, l'art. 103 relativo alla "sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza";

VISTI il D.D.G. 2100/75 del 24 marzo 2020 con cui sono stati riaperti i termini per la richiesta di contributi volontari per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Terzo Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su Donne, Pace e Sicurezza e delle Risoluzioni successive;

VISTO il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", in particolare, l'art. 37, in base al quale "il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020";

VISTO il D.D.G. n. 2100/81 del 17 aprile 2020 con cui è stato, quindi, prorogato al 15 giugno 2020 il termine per la presentazione della richiesta di contributo di cui all'art. 1 co.1 del surricordato D.D.G. 2100/75;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione dei progetti in parola è scaduto il 15 giugno 2020;

VISTO l'art. 5 del summenzionato DDG 2100/16, a mente del quale l' "...esame istruttorio viene effettuato da una Commissione nominata dal Direttore Generale per gli affari politici e di sicurezza";

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di nominare una Commissione di valutazione ai fini della scelta dei progetti ai quali erogare i contributi di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, che il succitato art. 5 del DDG 2100/16 prevede che "la Commissione è presieduta da un funzionario diplomatico di grado non inferiore a Consigliere d'Ambasciata ed è composta da almeno tre membri. Il Segretariato della Commissione è assicurato dalla Segreteria della DGAP";

CONSIDERATO che il Min. Pl. Marco Clemente è il Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO OPPORTUNO di non dover far gravare alcuna spesa relativa alla costituzione della Commissione sul bilancio di questa amministrazione;

DECRETA

ART.1

1. È costituita la Commissione per l'assegnazione dei contributi a soggetti pubblici italiani e Organizzazioni internazionali, soggetti privati italiani e/o stranieri, interessati a presentare, per l'anno 2020, progetti per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Terzo Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unire su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle Risoluzioni successive. La suddetta Commissione è così composta:

PRESIDENTE: Min. Pl. Enrico GRANARA

COMPONENTE: Cons. Leg. Maria Teresa DI MAIO

COMPONENTE: Seg. Leg. Antonietta CORNACCHIA

SEGRETARIO: Seg. Leg. Sergio ALIAS

2. Nessun onere economico deriva dall'adozione del presente provvedimento per l'esercizio finanziario di competenza dell'anno corrente 2020.

Roma, 16 giugno 2020

Amb. Sebastiano Cardì